

Gazzetta del Sud 3 Febbraio 2012

Estorsione, nuovo esame per Sparacio e Restivo.

Dovrà pronunciarsi nuovamente il Tribunale del riesame, in diversa composizione, nell'ambito dell'indagine per le "pressioni" sulla casa di riposo, che vede coinvolti il 36enne Salvatore Sparacio, nipote del boss Luigi, e il 41 enne Paolo Restivo, accusati di aver esercitato minacce e intimidazioni ai danni di uno dei soci di una coop che gestisce una casa di cura per anziani, sul viale della Libertà. La decisione è della prima sezione penale della Cassazione, che ha annullato con rinvio l'ultima decisione del Riesame peloritano sulla vicenda, accogliendo il ricorso degli avvocati Antonello Scordo e Tino Celi. Si tratta dell'inchiesta gestita dal sostituto della Dda Giuseppe Verzera, che lo scorso luglio aveva portato all'arresto dei due da parte della Squadra Mobile, con l'accusa di concorso in estorsione con aggravante del metodo mafioso.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS